



Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo
Ufficio Coordinamento Servizi vivaistici e Agrometeo Scerni(Ch)

ANALISI DELL'ANDAMENTO METEOROLOGICO DEL MESE DI NOVEMBRE 2017 NELLA REGIONE ABRUZZO

Bruno Di Lena
Domenico Giuliani

Introduzione

Il rilievo delle variabili meteorologiche sul territorio regionale assume particolare importanza ai fini della corretta esecuzione delle pratiche colturali quali la difesa fitosanitaria e l'irrigazione.

Questo report riporta l'andamento meteorologico del mese di novembre 2017

Metodologia operativa

L'analisi dell'andamento meteorologico del mese di novembre è stata effettuata facendo ricorso ai dati termo-pluviometrici giornalieri rilevati dalle stazioni automatiche gestite dal Centro Agrometeorologico Regionale di Scerni (Fig. 1).

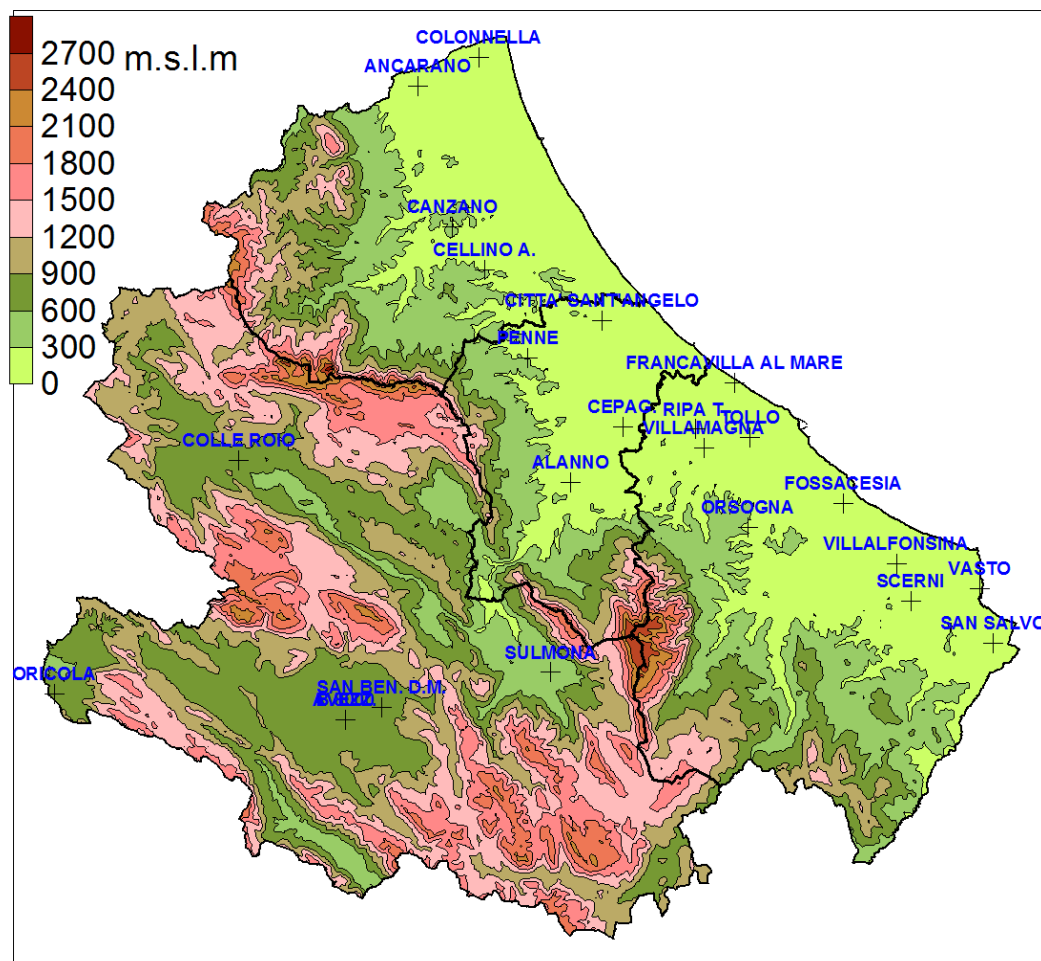


Fig. 1 Distribuzione territoriale delle stazioni automatiche. (Le stazioni di Ripa Teatina e Tollo sono gestite dalle relative cantine)

Sono state prodotte mappe riepilogative relative ai seguenti parametri:

- *Temperature medie*
- *Media delle temperature massime*
- *Media delle temperature minime*
- *Temperature massime assolute*
- *Temperature minime assolute*
- *Precipitazioni cumulate*
- *Scarti in percentuale delle precipitazioni cumulate rispetto al periodo di riferimento 1971-2000 (13 località).*

Inoltre sono stati prodotti dei grafici per evidenziare gli eventi estremi di temperatura.

I confronti climatologici sono stati effettuati sfruttando le informazioni contenute nella Banca dati del Centro Agrometeorologico di Scerni, nella quale sono confluiti i dati meteorologici rilevati dal Servizio Idrografico della regione Abruzzo.

Analisi della Termometria

L'analisi della distribuzione delle temperature medie mette in evidenza che i valori più alti (> 12°C) sono stati rilevati in alcune località della fascia collinare litoranea della provincia di Chieti e in quella di Alanno mentre quelli più bassi, sono stati registrati nella piana del Fucino e a Oricola, con valori di poco superiori a 6°C. (Fig. 2)

Le medie delle temperature massime si sono collocate nell'intervallo compreso tra i 13,6 °C della località di Oricola e i 17,9°C della stazione di Alanno. La maggior parte delle stazioni presenta valori superiori a 15°C(Fig. 3)

Le medie delle temperature minime si sono collocate nell'intervallo compreso tra -0,7 °C della località di Oricola e i 10°C della stazione di Villalfonsina.(Fig. 4)

Il valore più alto delle temperature massime assolute è stato rilevato nella stazione di Fossacesia con 22,7 °C, mentre quello più basso è stato registrato nella località di Colonnella con 16,6°C (Fig.5).

Le temperature minime assolute si sono collocate nell'intervallo compreso tra i -8,6°C di Oricola e i 4,7°C di Villalfonsina (Fig. 6).

L'esame dei dati termici, confrontati con quelli storici, non ha messo in evidenza fenomeni estremi.(Fig. 7).

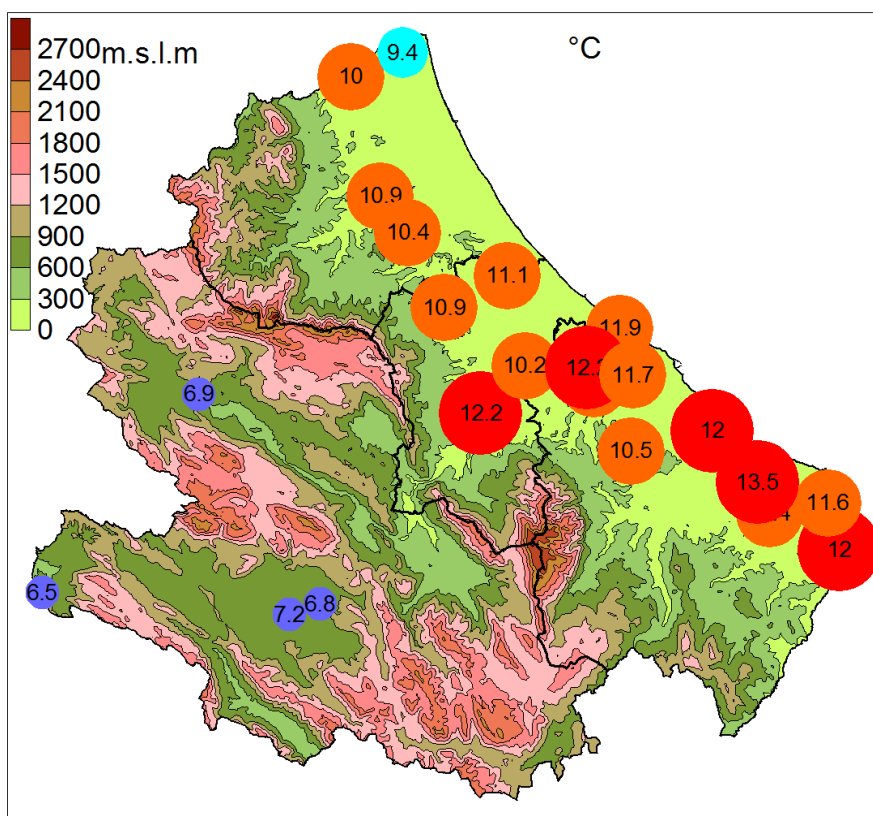


Fig. 2 Distribuzione territoriale delle temperature medie

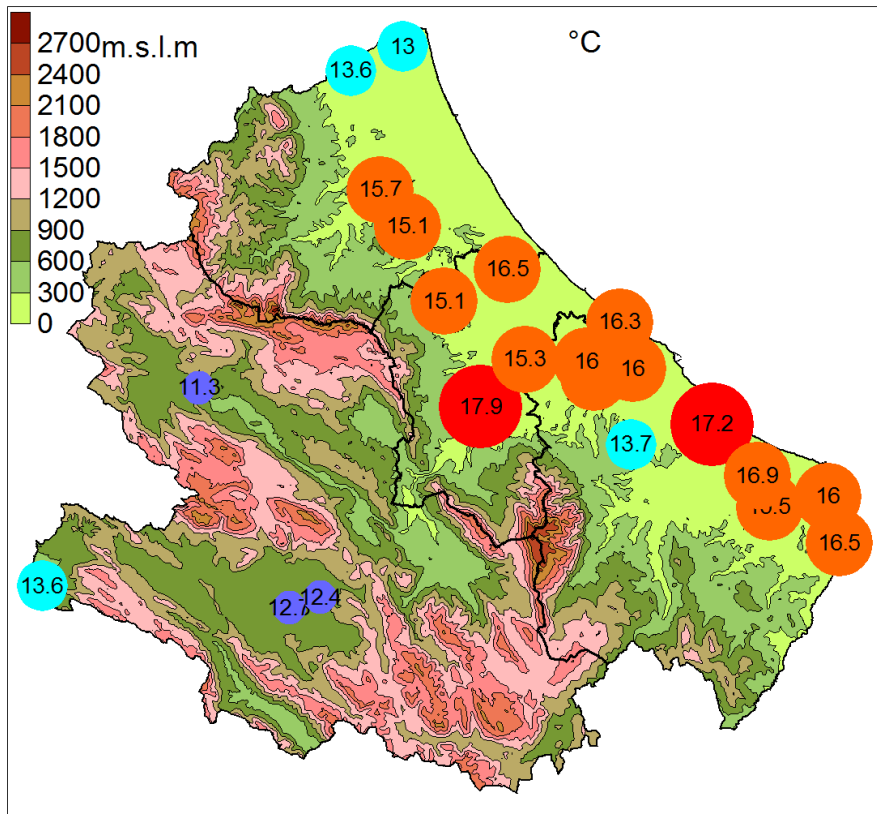


Fig. 3 Distribuzione territoriale della media delle temperature massime

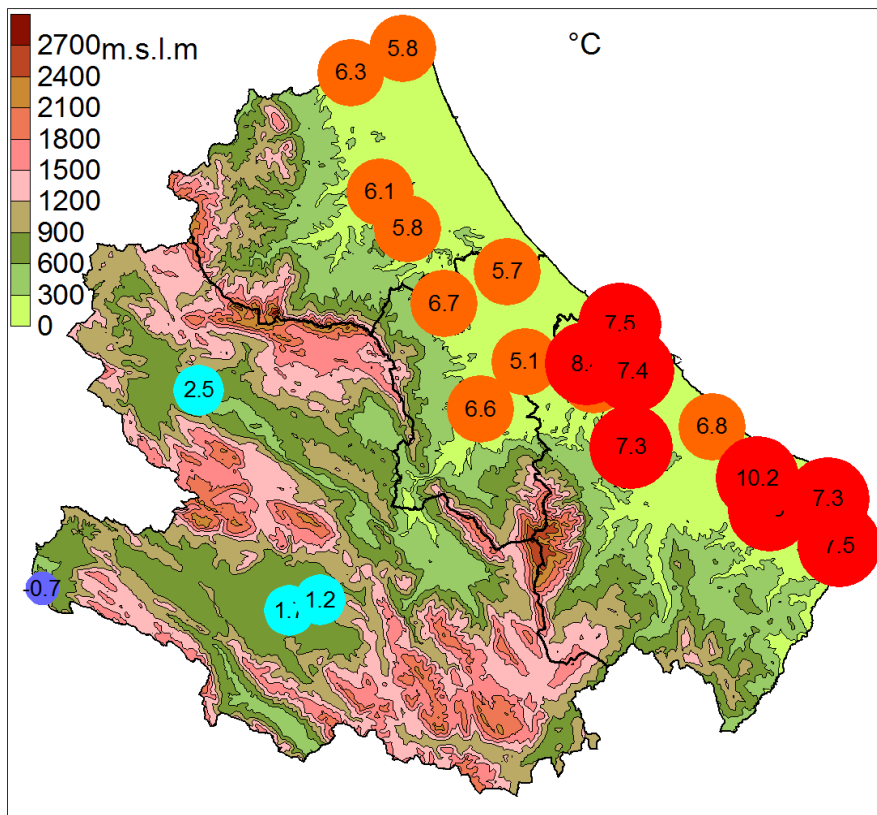


Fig. 4 Distribuzione territoriale della media delle temperature minime

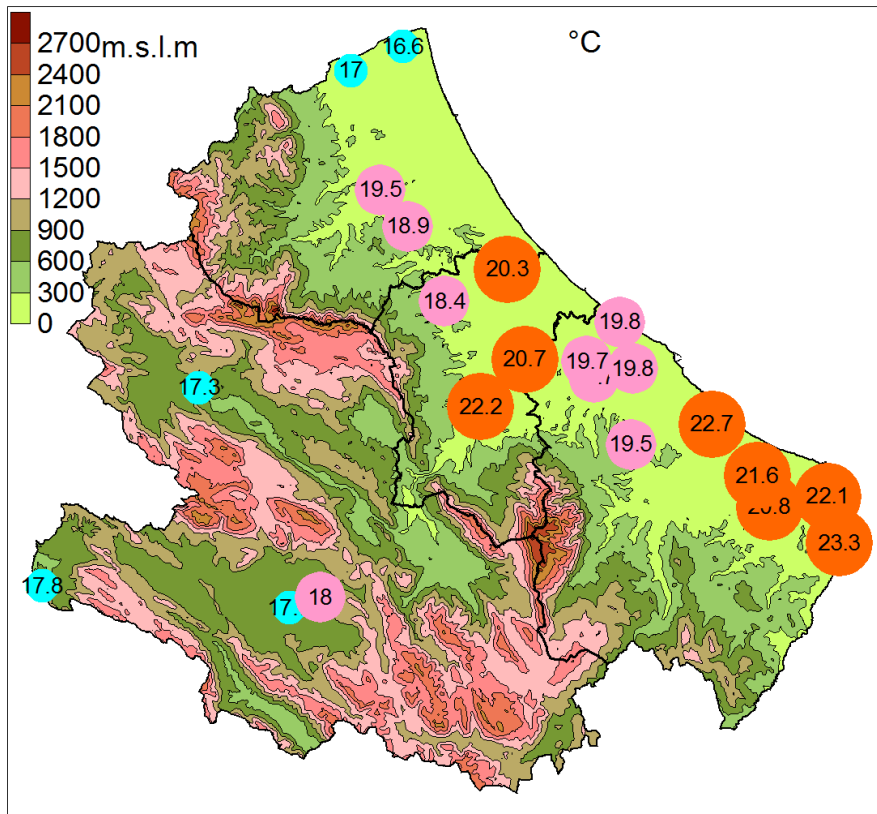


Fig. 5 Distribuzione territoriale delle temperature massime assolute

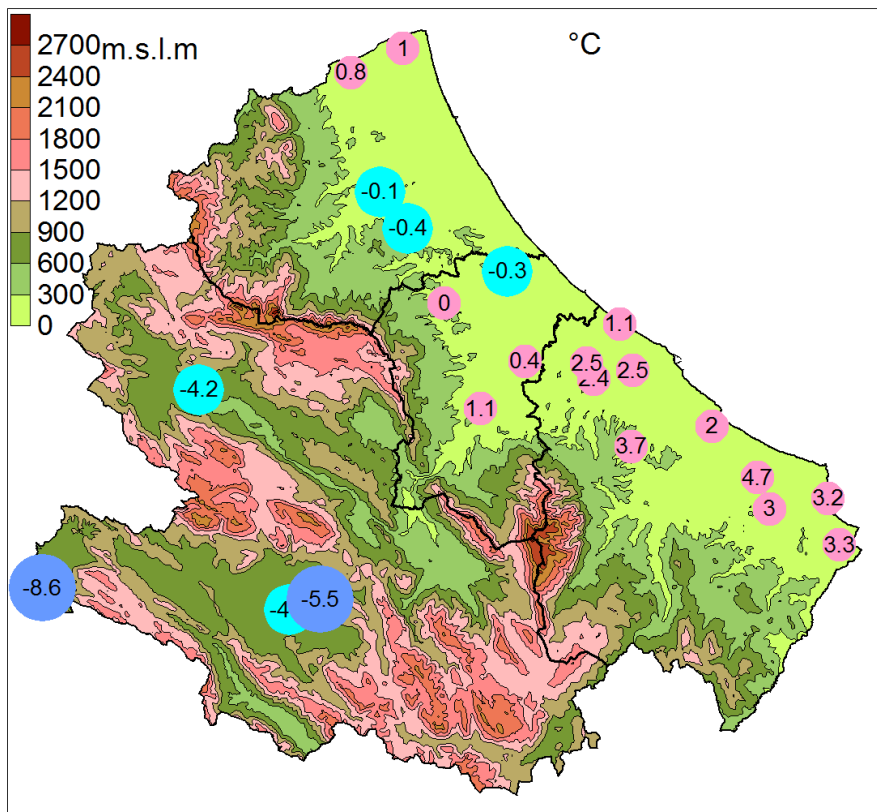
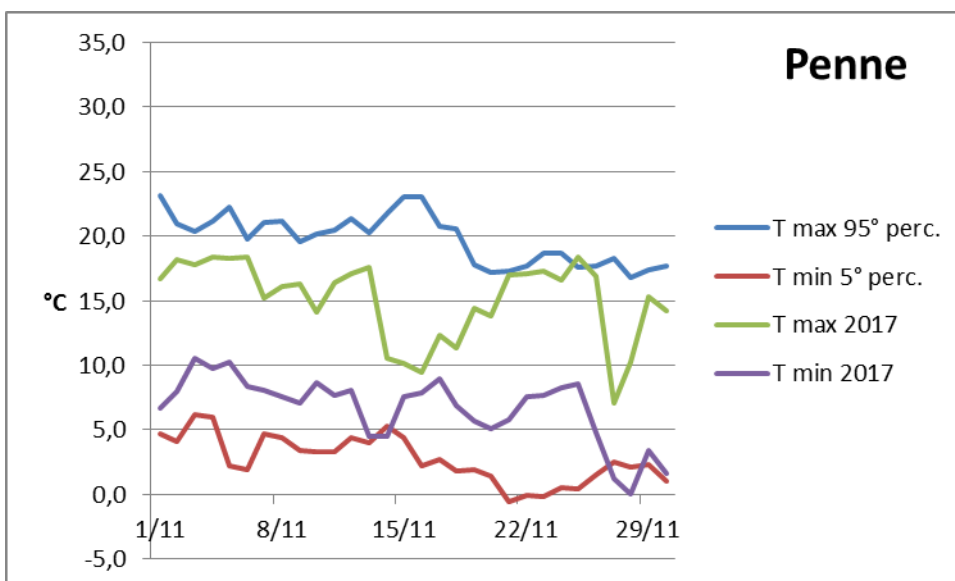
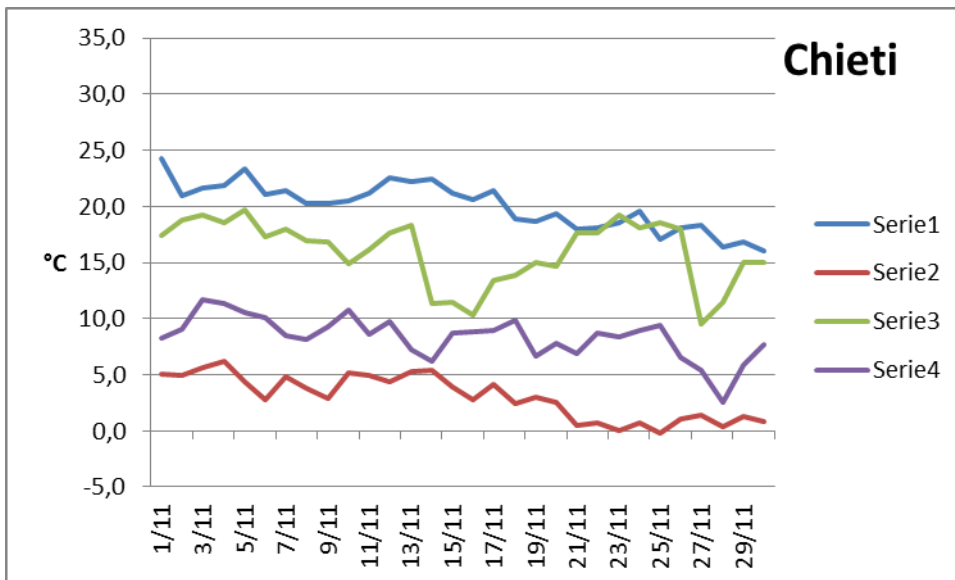
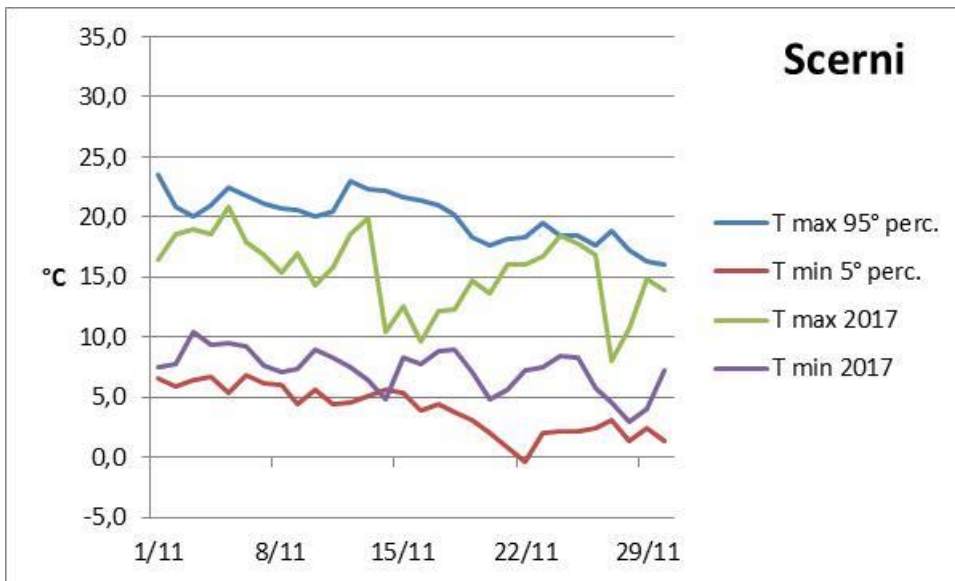


Fig. 6 Distribuzione territoriale delle temperature minime assolute



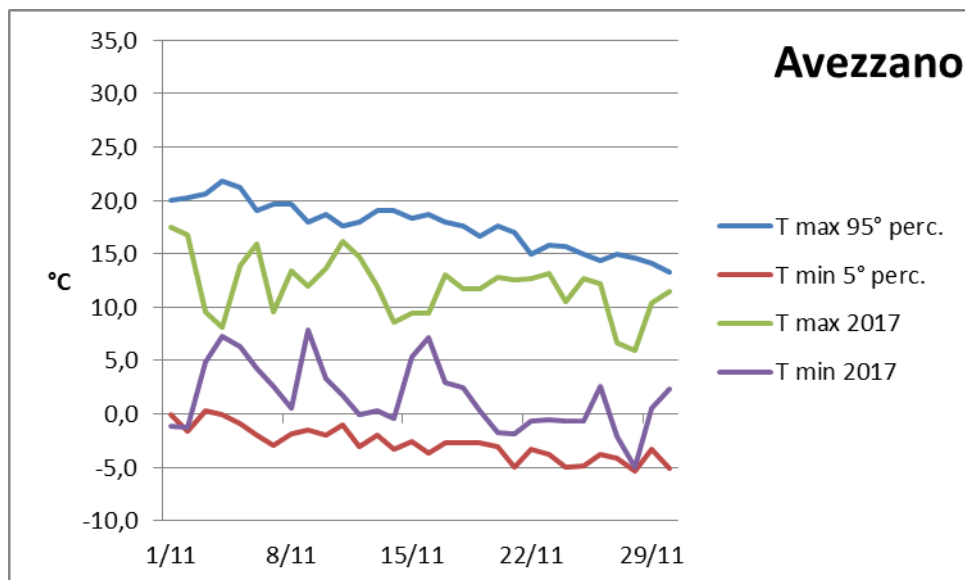


Fig. 7 Confronto tra le temperature registrate nel mese di novembre con il 5° percentile delle temperature minime e il 95° percentile delle temperature massime (serie storica 1971-2000)

Analisi della Pluviometria

Le precipitazioni cumulate del mese di novembre, presentano una significativa variabilità, in quanto si sono collocate nell'intervallo compreso tra 87,2 mm di Borgo Ottomila e 260,4 mm di Ripa teatina. Le aree contraddistinte da una maggiore piovosità sono state quelle della fascia collinare litoranea dove spiccano, con più di 200mm., oltre a Ripa teatina quelle di Penne, Tollo e Città S. Angelo. (Fig. 8)

Gli scarti in percentuale rispetto ai valori storici di riferimento, definiti su alcune stazioni, sono risultati quasi tutti positivi fatta eccezione per le località del Fucino e Oricola dove al contrario sono stati negativi, anche se di poca entità. (Fig. 9).

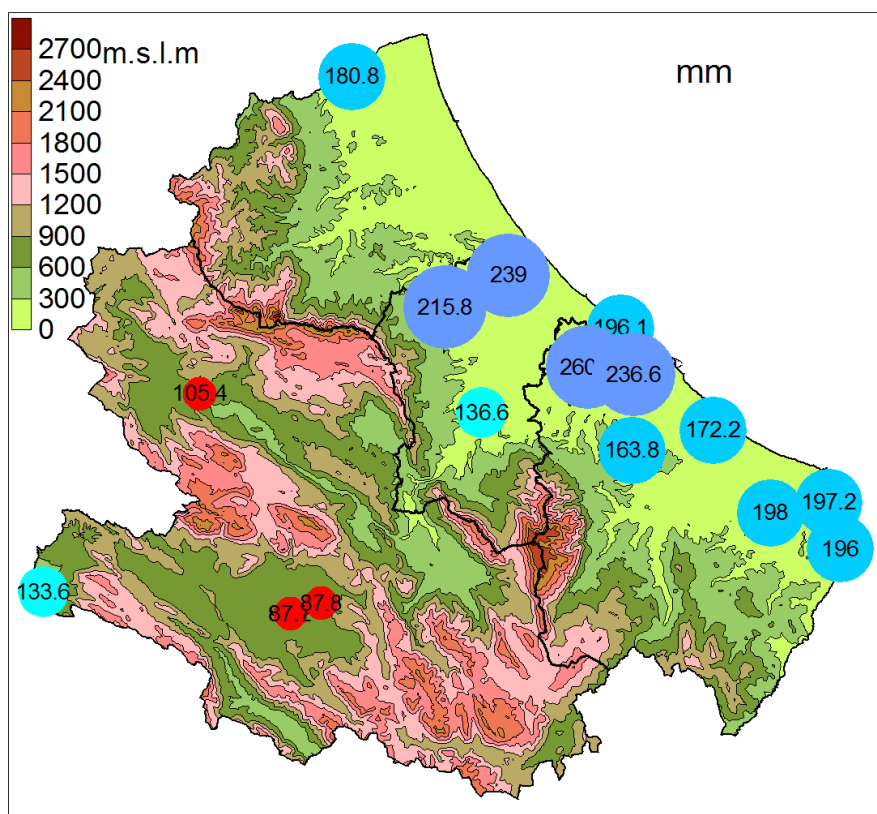


Fig. 8 Distribuzione territoriale delle precipitazioni cumulate totali

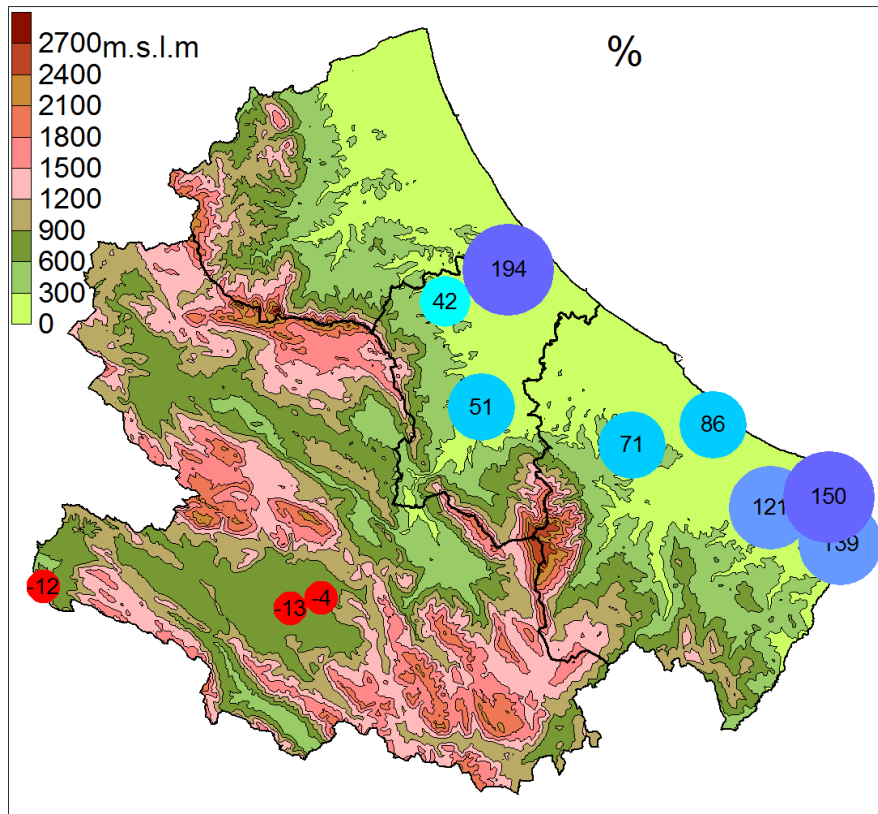


Fig. 9 Distribuzione territoriale degli scarti in percentuale delle precipitazioni cumulate del mese di novembre 2017 rispetto al dato storico (1971-2000)

